

SOS CARCERI



L'allarme carceri e la prospettiva dell'art. 21 dell'Ordinamento Penitenziario (O.P.) sono strettamente legati alla necessità di cambiare la cultura penitenziaria e valorizzare il lavoro esterno come strumento di risocializzazione, non solo di sicurezza. Sebbene il lavoro all'esterno (art. 21) non sia una misura alternativa alla detenzione, rappresenta un beneficio che permette la fuoriuscita dal carcere per attività lavorative o formative, favorendo il reinserimento sociale.

Il tema è particolarmente caro al Rotary Club Bergamo Nord che da anni sostiene, con progetti di varia natura come la sensibilizzazione nelle scuole, la necessità di superare un modello incentrato sulla sola sicurezza per abbracciare una cultura che valorizzi la rieducazione e il reinserimento. Il 20 ottobre 2025, infatti, al termine del percorso di alfabetizzazione giuridica

degli studenti scelti in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Bergamo guidati dal Presidente avv. Giulio Marchesi-Tesoriere del nostro Club e la Scuola Capofila del Centro Promozione Legalità di Bg, Liceo Mascheroni con la Dirigente prof.ssa Paola Caterina Crippa, hanno avuto l'opportunità di visitare la Casa Circondariale (che – ricordiamo- ospita detenuti in attesa di giudizio e condannati a pene brevi -sotto i 5 anni-, mentre la casa di reclusione è destinata all'espiazione di pene più lunghe e definitive) di Bergamo.

Una attività che ha lasciato significativi spunti di riflessione. Sicuramente il mondo imprenditoriale

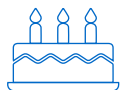
In questo numero:

- Conviviale del 13.11.2025;
- Presenze;
- Compleanni;
- Programma del Club, dei R.C. dei Gruppi Orobici e del Distretto;
- Estratti da "l'Eco di Bergamo" 14 e 18/11/2025.

Anno rotariano 2025 - 2026

TOTALE PRESENZE: 7 = 21%

TOTALE PARTECIPANTI: 10



NOVEMBRE - auguri ai Soci
30/11 - Irene Baggi

Presidente: **Andrea Agazzi**
Past Presidente: **Maria Elena Depetroni**
Presidente incoming: **Alberto Longo**

Soci presenti il 13 novembre 2025: 07
Andrea Agazzi Presidente, Corrado Bassoli,
Giuseppe Capone, Silvia Carminati,
Vincenzo Cugno Garrano, Alberto Longo, Gabriele Ragusa

Coniugi e familiari presenti: 03
Valentina, Sara Cesarin, Astrid Cesarin

Ospiti del club: -

-

Visitatori: -

-

I prossimi incontri nel nostro Club

18 novembre ore 20.00 - **RC Bergamo Nord - VISITA DEL GOVERNATORE**
Golf Club L'Albenza - Almenno San Bartolomeo
via Longoni n. 12

02 dicembre ore 20.00 - **RC Bergamo Nord - Scrittura e benessere: un viaggio verso l'identità personale**
Golf Club L'Albenza - Almenno San Bartolomeo
via Longoni n. 12

09 dicembre ore 20.00 - **RC Bergamo Nord - Assemblea elettiva**
Golf Club L'Albenza - Almenno San Bartolomeo
via Longoni n. 12

16 dicembre ore 20.00 - **RC Bergamo Nord - Natalizia**
Golf Club L'Albenza - Almenno San Bartolomeo
via Longoni n. 12

I prossimi incontri del Gruppo Orobico 1

20 novembre ore 20.00 - **RC Città di Clusone**
Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" e la sua storia
Hotel Garden - Fino del Monte
Via Papa Giovanni XXIII 1
Relatore: Dott. Fabio Galessi (Direttore Artistico)

I prossimi incontri nel distretto

20 novembre ore 20.00 - **RC Città di Como - Pace in azienda: utopia o nuova frontiera del business?**
Sala Bianca - Como
Via Bellini, 1
Relatore: Raffaella Lebano

rappresenta l'interlocutore privilegiato per offrire opportunità economiche e su questa linea risulta indispensabile, in prospettiva, consolidare il rapporto con il mondo della produzione perché cresca l'interesse verso la realtà penitenziaria da cui attingere forza lavoro, ipotizzando una quota parte di inserimenti occupazionali per la popolazione detenuto (superando, definitivamente, le barriere psicologiche legate ad un minimalismo culturale di una certa frangia dell'opinione pubblica che condannerebbe tale posizionamento).

Di grande interesse dunque per il nostro Club la Conviviale proposta il 13 novembre scorso di cui riportiamo la relazione di Roberto Magri del R.C. Bergamo Ovest che ringraziamo di cuore e l'articolo uscito il giorno seguente sull'Eco di Bergamo. Relatrice la dott.ssa Antonina D'Onofrio Direttrice della Casa Circondariale di Bergamo. Ha assunto l'incarico nel 2024 e da allora ha incontrato varie istituzioni, come il COA (Coordinamento delle Organizzazioni Associate) e commissioni regionali, per discutere delle problematiche carcerarie.

La settimana rotariana è poi proseguita con la conviviale del 13 novembre 2025, svoltasi presso il ristorante "Il Pianone", in Interclub, promotore il Rotary Club di Bergamo Sud, con la partecipazione dei Rotary club di Bergamo, Bergamo città alta, Bergamo Hospital One Giovanni XXIII, Bergamo Nord ed il nostro, Bergamo Ovest. Il tema, "contribuire allo scopo riabilitativo e formativo della pena", ha visto quale relatrice la Dottorssa Antonina D'Onofrio,

Direttrice della Casa Circondariale di Bergamo. Apre la serata Emanuele Cortesi, Presidente del Rotary Club di Bergamo Sud, salutando Amici ed ospiti ed in particolare la Direttrice della Casa Circondariale di pena di Bergamo alla quale, al termine della cena, cede il microfono.

La Dottorssa D'Onofrio inizia illustrando la struttura organizzativa del complesso sistema carcerario sottolineando il sovraffollamento che affligge il sistema carcerario italiano e la Casa circondariale di Bergamo, purtroppo, non fa eccezione.

Ma ciò che desta particolare preoccupazione è l'affollamento giovanile, vale a dire di detenuti nella fascia d'età compresa tra i diciotto ed i ventiquattro anni, di razze e religioni differenti. E qui il problema delle istituzioni è di favorire, nella ovvia pluralità delle culture, la interculturalità, ciò con scarse risorse.

Accanto al problema dei "giovani-adulti" sussiste un altro importante ed allarmante problema, quello dei detenuti affetti da problemi psichiatrici. Tutti problemi che rendono complesso il reinserimento sociale anche se, in assenza di sovraffollamento, il problema potrebbe vedere soluzioni ragionevoli.

La serata si è conclusa con numerose richieste di chiarimenti che la Dottorssa D'Onofrio ha puntualmente fornito, all'esito delle quali il Presidente Cortesi ha chiuso la serata con il suono della campana.

Roberto Magri



«In carcere giovani raddoppiati tra rabbia, fragilità e abbandono»

La direttrice al Rotary

■ In carcere, il disagio cresce apparentemente senza sosta. Soprattutto tra i più giovani: a gennaio 2024 la casa circondariale di Bergamo ospitava 44 «giovani adulti», la definizione burocratica che identifica i reclusi tra i 18 e i 24 anni, e ora sono 63; aggiungendo anche i 25enni, si arriva a un'ottantina. È una popolazione sostanzialmente raddoppiata in meno di due anni: «L'utenza è sempre più giovane, stiamo accogliendo anche ragazzini in uscita dagli istituti minorili», ha raccontato ieri sera Antonina D'Onofrio, direttrice del carcere di Bergamo, relatrice dell'evento sullo «scopo riabilitativo e formativo della pena» promosso al ristorante «Il Pianone» dal Gruppo Orobi-co 1 (Distretto 2042) del Rotary. «Abbiamo superato i 600 de-



Antonina D'Onofrio COLLEONI

tenuti a fronte di 319 posti regolamentari: oltre il 50% ha un problema di dipendenze e/o psichico - ha detto D'Onofrio -. I giovanissimi che arrivano in carcere sono spesso frutto di un abbandono familiare, sociale, scolastico e relazionale, e portano dentro una rabbia che può esplodere: in carcere rischiano di diventare le vittime di crimi-

nali esperti, ma anche carnefici se hanno una propensione alla violenza». Anche per questo, è fondamentale fare rete per immaginare un futuro diverso.

«Il mondo del carcere ha bisogno di aiuto», rileva Emanuele Cortesi, presidente del Rotary Club Bergamo Sud. La vicinanza del mondo rotariano si traduce in concreto: «Abbiamo finanziato delle borse-lavoro insieme all'Opera Pia Caleppio Ricotti - prosegue Cortesi -, e stiamo cercando di trovare ulteriori modalità che consentano di aumentare i tirocini finalizzati al reinserimento». «L'aspetto educativo tocca tutta la nostra società - ha aggiunto don Roberto Trussardi, direttore della Caritas -. Anche la grave marginalità ha numeri in forte aumento. Serve affrontare questi temi con meno pancia e più testa».

L. B.

Inserimento lavorativo dei detenuti «Trovati i fondi, avanti coi progetti»

Carcere e Territorio

Raccolti 50mila euro grazie a 24 donatori, Rotary, Caritas e Opera Pia Caleppio Ricotti. «Va incentivato l'articolo 21»

Per non interrompere un cammino virtuoso, lungo più di quarant'anni e votato al reinserimento sociale, serviva uno sforzo di generosità. Risultato raggiunto: dal luglio a oggi, l'associazione Carcere e Territorio ha raccolto quei 50mila euro necessari a non interrompere i tirocini lavorativi per i detenuti. Anzi: grazie soprattutto al legame con il Rotary, si cercherà d'intessere una rete con il mondo dell'impresa, per allargare le possibili «destinazioni» di chi vuole voltare pagina, dopo essere inciampato nella giustizia.

A rendicontare il crowdfunding è Fausto Gritti, presidente dell'associazione: 17.815 sono arrivati da 24 donatori tra persone fisiche e giuridiche (tra cui la Comunità di San Fermo, la festa «Campi» di Cologno, la Camera penale e gli avvocati, la cooperativa Aeper); il Rotary ha devoluto 13.760 euro (sommando gli impegni dei club Bergamo, Bergamo Città Alta, Bergamo Ovest, Bergamo Nord, Bergamo

Sud, Bergamo Hospital 1 GXXI-II e del Distretto 2042), e una cifra identica l'ha messa l'Opera Pia Caleppio Ricotti; infine, 4.665 euro giungono dalla Caritas diocesana. «Le pene alternative sono lo strumento più efficace per svuotare le carceri, oggi in condizioni critiche tra sovrappollamento, carenza d'organico, disagio psichico e dipendenze – ricorda Gritti –. Per farlo, però, serve incentivare l'articolo 21 (il permesso per il lavoro esterno, ndr) e un potenziamento della magistratura di sorveglianza per snellire i tempi». Alla base, rimarca il vicepresidente Gino Gelmi, «ci sono procedure assolutamente rigorose».

Con i 50mila euro raccolti, Carcere e Territorio negli ultimi mesi ha già sostenuto 9 nuovi tirocini, e altri tre partiranno a dicembre; sono stati poi avviati due corsi di formazione in via Gleno, erogati contributi a 8 famiglie di reclusi in grave marginalità e attivati rimborsi spese per tre detenuti che non possono accedere ai tirocini per via dell'età avanzata, ed è stato anche potenziato l'intervento educativo negli alloggi. «Il Rotary – sottolinea Silvia Carminati, assistente del governatore per il Gruppo Orobico 1 del Distretto



Da sinistra Andrea Agazzi, don Roberto Trussardi, Emanuele Cortesi, Silvia Carminati, Fausto Gritti, Pierguido Piazzini Albani

2042 – persegue anche un impegno fondamentale: l'inclusione. Solo abbandonando lo stigma si possono raggiungere risultati importanti». Oltre la donazione, si passerà quindi alla «fase 2», come la definisce Emanuele Cortesi (presidente del club Bergamo Sud): «Cercheremo di mettere in contatto le realtà imprenditoriali con i soggetti che abbiano i requisiti per un percorso alternativo al carcere». Tant'è, aggiunge Andrea Agazzi (presidente del club Bergamo Nord), che «abbiamo chiesto un incontro alla direzione della casa circondariale per mettere a terra questo impegno».

«Serve un impegno per l'articolo 21, bisogna utilizzare al meglio questo strumento che la leg-

ge permette di fare – è l'appello di don Roberto Trussardi, direttore della Caritas diocesana –: ovviamente vanno fatte tutte le verifiche del caso, ma non possiamo ridurci a pochissimi provvedimenti l'anno». Anche perché, e lo ribadisce Pierguido Piazzini Albani, presidente dell'Opera Pia Caleppio Ricotti, «con il lavoro si abbattano le recidive». In aggiunta, altri 15mila euro verranno dal Comune nell'ambito di una delibera per il sostegno all'associazionismo: «È fondamentale sostenere questo impegno – commenta Marcella Messina, assessore alle Politiche sociali –: casa e lavoro sono politiche reali per l'emancipazione e l'inclusione».

Luca Bonzanni

Presidente: **Andrea Agazzi**

email: presidente@rotarybgnord.org

Consiglio direttivo

Presidente: Andrea Agazzi

Past Presidente: Maria Elena Depetroni

Presidente incoming: Alberto Longo

Segretario: Filippo Crippa Sardi

Tesoriere: Giulio Marchesi

Prefetto: Paolo Tamburi

Consiglieri: Daniele Gervasio, Ettore Roche,

Manuela Ghidini Testa, Stefania Marsetti.

Segretario: **Filippo Crippa Sardi**

email: segretario@rotarybgnord.org

Presidenti di Commissione

Amministrazione: Maria Elena Depetroni

Effettivo: Alberto Longo

Pubblica Immagine: Martina Biava

Progetti: Gabriele Ragusa

Rotary Foundation: Corrado Bassoli

Azione Giovanile: Alessandra Locatelli

Ambiente: Alessandra Locatelli

Azione internazionale: Caterina Rizzi

Altri riferimenti di contatto del Club al seguente indirizzo: <https://www.rotarybgnord.org/contatti.html>

Motto per il Rotary 2025-2026

**UNITI PER
FARE DEL
BENE**

Presidente del Rotary International 2025-2026: **Francesco Arezzo**

Governatore del Distretto 2042: **Stefano Artese** - email: governatore23_24@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: via Canova, 19/a Milano - tel. +39 02 36580222 - email: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in internet. I soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: **Golf Club Albenza, Via Longoni n. 12, 24030, Almenno San Bartolomeo**

Posizione: <https://maps.app.goo.gl/VRAGq9EHyc3sQ7Z9>

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.